

Logistica del cammino

Ritrovo nel pomeriggio di **mercoledì 7 maggio** a Perugia dalle 16 in poi.

S. Messa di inizio pellegrinaggio (orario da definire tra le 17 e le 18); pernottamento presso la sede di Confraternita.

Partenza a piedi da Perugia **giovedì 8 maggio** con arrivo a Roma **venerdì 16 maggio**. Il **17** e il **18** si parteciperà all'incontro delle confraternite.

I posti previsti per il cammino sono 30 (come le brandine che abbiamo e sulle quali dormiremo).

Noleggeremo un furgone che porterà le brandine e quanto serve per fare cucina.

Le accoglienze saranno come sempre spartane. Chi ha già fatto pellegrinaggi di confraternita sa come ci muoviamo **e con ciascuno nella piena responsabilità di sé stesso**.

Il cammino è vario con tappe diversificate. Cercheremo di avere il ritmo giusto per tutti. Con calma e senza fretta arriveremo alla fine di ogni giornata. Non vogliamo fare le corse all'ospitale e alla meta di giornata; cerchiamo di cogliere tutta la ricchezza di questo cammino rallentando il passo quando necessario. E soprattutto cercheremo di vivere come una comunità di fratelli.

Il pellegrinaggio avrà i ritmi ormai noti. I pasti saranno preparati da noi. Anche la pulizia dei luoghi dove ci fermeremo sarà nostra responsabilità, così come lasciare un buon ricordo del nostro passaggio.

Per 11 giorni formeremo una comunità in cammino dove, come dice Saint-Exupéry, "**comunità non è la somma dei nostri vantaggi ma la somma dei nostri doni**".

Il frutto del pellegrinaggio dipende da noi. Lo stile da tenere lungo il nostro pellegrinaggio sarà importante perchè siamo pellegrini, uomini e donne in cammino verso Dio, verso i Santuari dove lui si è manifestato. Uomini e donne mossi dall'amore e dal desiderio di redenzione, sulla via per ricordare a sé stessi e agli altri che c'è un unico destino che ci accomuna e un unico traguardo da non perdere alla fine del nostro pellegrinaggio terreno. Uomini e donne che credono nella Provvidenza e accettano quanto, lungo il pellegrinaggio, gli viene regalato, compresa la *Perfetta Letizia* di francescana memoria già ricordata nella Lettera di Giacomo (il Minore, non il nostro): "*Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla*" (Gc. 1, 2-4).

Quindi anche nei momenti di difficoltà terremo la serenità che si addice a un pellegrino.

La quota di partecipazione è quantificata in **275 Euro (25 al giorno)**. Nella quota cercheremo di comprendere tutto (colazione, pranzo al sacco e cene che cercheremo di preparare sempre; spese del furgone; pernottamenti dal 7 maggio a Perugia al 18 maggio a Roma). Esclusi eventuali pasti al ristorante e altro di eccezionale (comunque si valuterà insieme). Sarà incaricato un tesoriere che nel corso del pellegrinaggio raccoglierà le diverse quote (*non tutte insieme alla partenza per non fare un cumulo di cassa*). E alla fine vedremo se sarà necessario integrare.

Laddove ci sarà disponibilità di letti, si darà la precedenza ai confratelli che ne hanno maggiore necessità. Per tutti ci saranno comunque le brandine.

Il percorso si svolgerà sull'asfalto di vie secondarie, ma anche su sterrati e sentieri e brevissimi tratte su vie a traffico più importante. Percorreremo la Via Amerina.

Se qualcuno ha piacere è possibile acquistare la guida (il Cammino della Luce), scritta al nostro confratello Giancarlo Guerrini ed edita da Edizioni Porziuncola. Per l'acquisto potete contattare direttamente la casa editrice.

<https://edizioniporziuncola.it/>

Per il cammino vi chiedo di portare:

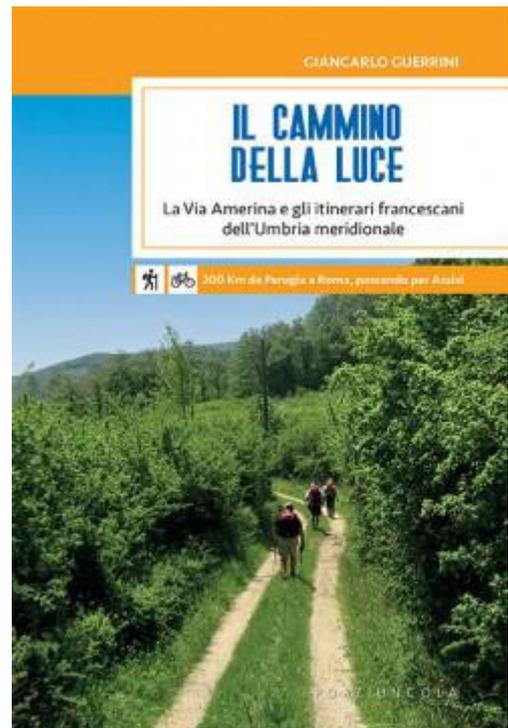
1) Un piatto (o due, fondo e piano) o una gavetta personale (plastica, alluminio) e un bicchiere (non servono posate, ne abbiamo in dotazione tra il materiale dei pellegrinaggi). **Piatto e bicchiere serviranno per evitare inutile spreco di plastica mono uso.** Pulirli non sarà un problema.

2) **Un bagaglio minimo.** C'è il furgone e ciascuno potrà appoggiare il contenuto più pesante del suo zaino. Quindi potete prevedere di avere una sacca dove metterete le vostre cose da lasciare sul furgone. Non si caricheranno valige o trolley. Il furgone sarà già abbastanza pieno.

Si cammina comunque con lo zaino (non con lo zainetto o la tracolla): fa parte dello stile del pellegrino.

3) Forse inutile ma si ricorda di prendere borraccia e cappello.

4) **Abito di confraternita.** Chi ce l'ha lo potrà caricare sul furgone in una sacca adeguata, ma non troppo ingombrante. **Si chiede di organizzarsi per il "trasporto" di sabato 17.** Infatti si invitano tutti i confratelli a portarsi dietro l'abito di confraternita già dalla mattina del 17, in uno zainetto. Ci vestiremo solo il pomeriggio allo Spedale per andare poi in processione. Si sottolinea che per andare alla **Porta Santa sabato mattina** passeremo dal controllo della polizia, quindi è necessario avere una borsa o zaino compatti e nessun coltellino o altro che possa essere motivo di blocco al passaggio.



Ultreya, semper!

Monica

Per informazioni contattare Monica D'Atti: monica.datti@guidafrancigena.it - 328/8742548